

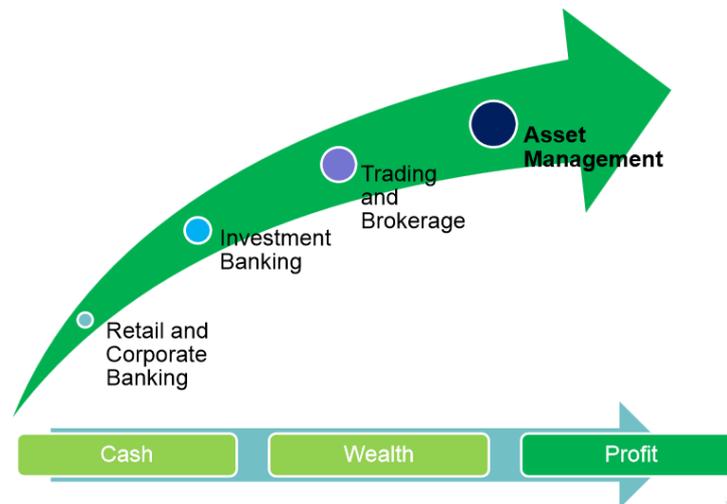
Giorgio Medda¹

L'Asset Management islamico

L'asset management, ossia il risparmio gestito, è l'evoluzione estrema nella catena del valore dei servizi bancari ed esso consente il trasformazione del cash in un profitto.

Development in Financial Services

Wealth preservation and growth are the key objectives in asset management



L' asset management islamico è un sistema molecolare in cui vi è un aspetto legato ai mercati finanziari (che oggi sono molto solidi) ed il numero dei clienti sta progredendo, soprattutto il numero dei clienti di religione musulmana .

Are Religious Beliefs so important?

Basic needs of money storage faces shortfalls even in Muslim Countries

Country	Religiosity*	Adults with no account due to religious reasons (% age 15+)**
Tunisia	93%	26.8%
Morocco	97%	26.8%
Saudi Arabia	93%	24.1%
Oman	n.a.	14.2%
Qatar	95%	11.6%
Turkey	82%	7.9%
UAE	91%	3.2%
Algeria	95%	7.6%
Lebanon	87%	7.6%
Pakistan	92%	7.2%
Kuwait	91%	2.6%

(*) Religiosity: Percentage of adults who responded affirmatively to the question "Is religion an important part of your daily life?" in a 2010 Gallup poll

(**) Global Findex (Demirguc-Kunt and Klapper 2012)

Source: A2 Fund elaboration on Global Financial Development Report 2014, Islamic Banking Association

La tabella evidenzia la situazione di alcuni Paesi a maggioranza musulmana e evidenzia la

¹ Manager per l'area Turchia per conto del gruppo Azimut.

percentuale di adulti che non hanno un conto corrente bancario poiché non trovano una soluzione finanziaria conforme alla loro religione.

Dal punto di vista convenzionale oggi l'asset management consente ai portatori di capitali (individui o istituzioni) di trovare dei fornitori di liquidità (che sono stati altre società, o altri individui) attraverso l'emissione di strumenti che consentono di raccogliere questi capitali.

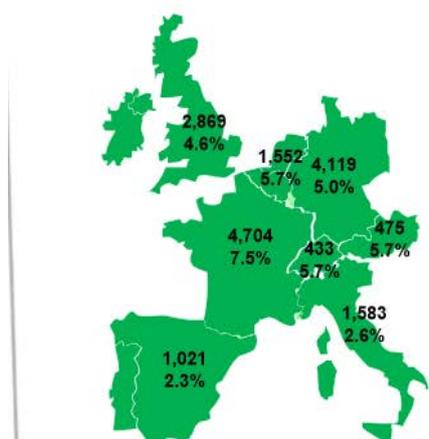
Quando si guarda al mondo musulmano dal punto di vista economico si parla di Paesi che nel loro complesso generano un surplus di bilancio di oltre 150 miliardi di dollari annui e sono Paesi che hanno un merito di credito molto elevato ed hanno tassi di crescita molto significativi.

Analizzando il mercato degli investitori musulmani in contesti geografici come ad esempio l'Europa, troviamo che ormai tutti i Paesi europei hanno percentuali di popolazione musulmana che vanno dal 5% al 10%, generando rimesse per circa 80 miliardi di euro l'anno.

The Wealth of Muslim Countries

A growing role in the European economic environment

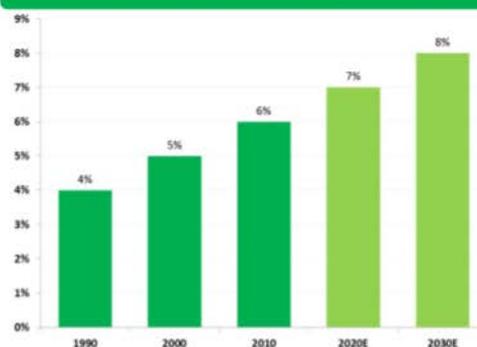
Muslim Population (thousands, as % of total)



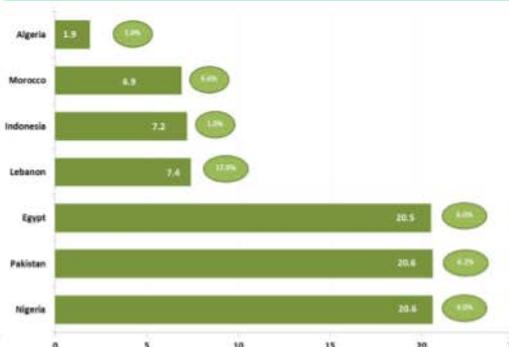
Source for all charts: AZ Global, PEW Research, Deloitte, World Bank

AZ FUND

Muslim Population in Europe (as % of total)



Remittances (USD billion, as % of GDP)



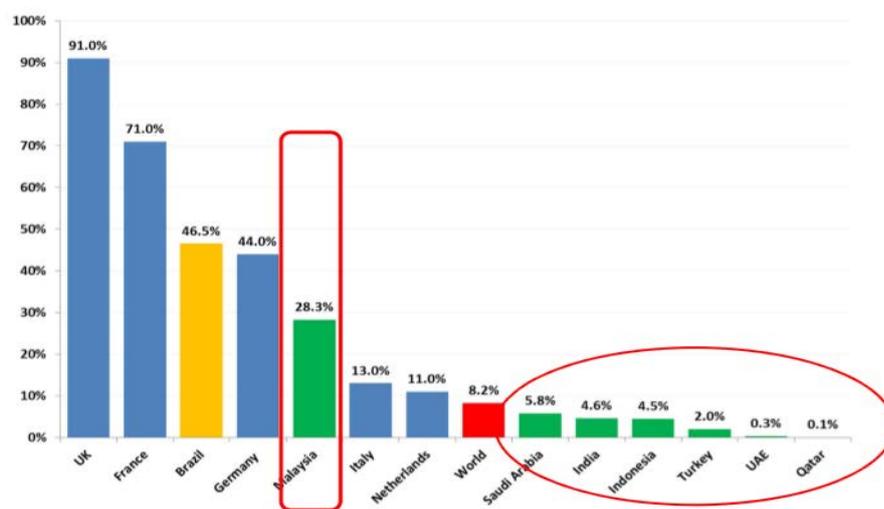
Partendo dai modelli convenzionali di risparmio gestito è necessario fornire soluzioni che siano coerenti con la legge morale dell'Islam e bisogna tener conto di due sistemi: quello degli strumenti (sukuk, impiego di liquidità, investimenti in commodities, equities) che vengono racchiusi all'interno dei prodotti tipici del risparmio gestito islamico: le attività di brokeraggio, i fondi comuni di investimento, i fondi pensione, i fondi di private equity,...).

I fondi comuni di investimento islamici aggiungono la conformità alla Sharia a tutti gli aspetti della gestione del denaro.

Oggi i fondi comuni di investimento sono considerati dagli investitori islamici uno strumento molto efficace ed efficiente per poter gestire i loro risparmi, sebbene attualmente si tratti di un'industria estremamente piccola con fondi comuni di investimento islamici di soli 56 miliardi di dollari. Le motivazioni sono legate ad alcuni aspetti geografici.

One of the biggest Opportunities in Asset Management

Muslim countries show the lowest penetration of funds in local capital markets



Questo grafico mette in rapporto la percentuale di dimensione dei fondi comuni di investimento in alcuni Paesi rispetto al PIL. I Paesi a maggioranza musulmana oggi hanno percentuali ben al di sotto del 5% (ad eccezione della Malesia). Ciò avviene poiché, nonostante secondo la Sharia il tasso di interesse finanziario non sia ammesso, in realtà per gli investitori dei Paesi musulmani il ritorno atteso è molto alto.

Nel mondo islamico i tipici bisogni finanziari di una volta, ossia avere liquidità disponibile, combattere contro l'inflazione, proteggere la propria valuta dalle fluttuazioni, cercare stabilità a lungo termine, oggi stanno evolvendo in bisogni quali la necessità di ripagare dei finanziamenti, l'educazione dei figli, le vacanze, la pensione. Tali bisogni finanziari richiedono delle soluzioni più complesse di asset allocation che diversificano gli investimenti sia nel tempo che nel profilo del rischio.

Azimut è una società che da più di 30 anni opera nel risparmio gestito in Italia. È una società indipendente che opera in tutto il mondo ed ha percepito che i sukuk vanno a colmare un gap esistente all'interno dei prodotti finanziari disponibili per gli investitori islamici. Azimut ha creato un fondo comune di investimento gestito secondo i principi della Sharia che offre l'opportunità di collocarsi all'interno di una fascia di rischio che consente il raggiungimento di obiettivi che non

siano né di brevissimo termine e a basso tasso di profitto, né a lungo termine e ad alto rischio, e scoprendo che tale tipo di prodotto è adatto per tutti e non solo per i musulmani.

Azimut nel novembre del 2013, con l'intervento della principale società di gestione del risparmio indipendente in Turchia (Azimut Global), ha lanciato il Fondo Global Sukuk. Per lanciare questo fondo è stato nominato uno Sharia Supervisory Board che emesso la fatwa prima del lancio del fondo. Il fondo attualmente è distribuito in Lussemburgo, in Italia ed in Turchia ed ha raggiunto una massa di gestione superiore ai 100 milioni di dollari.

Gli emittenti di sukuk sono diversificati ed i sukuk sono uno strumento di finanza islamica ma vengono emessi anche da società emittenti non islamiche: ne sono una dimostrazione le recenti emissioni di Lussemburgo, Inghilterra, Hong Kong e del Sudafrica che dimostrano che sono strumenti che hanno una vocazione universale anche dal punto di vista dell'emittente.

Building a Portfolio of Sukuk

High diversification across geographies and sectors in USD liquid sukuk with high rating

Portfolio Snapshot		Geographical breakdown	
Number of holdings	47	United Arab Emirates	32.8%
Average Maturity (weighted)	4.23	Supranational	14.2%
Average Duration (weighted)	3.69	United Kingdom	12.0%
Yield to Maturity	2.92	Qatar	10.4%
Average Rating	BBB+	Turkey	9.3%
		Hong Kong	7.4%
Portfolio Composition		Saudi Arabia	3.9%
Fixed Income	97.0%	Indonesia	1.5%
Cash & Cash equivalents	3.0%	South Africa	1.2%
Total	100.0%	Malaysia	1.1%
USD	82.5%	Senegal	0.7%
GBP	12.0%	United States	1.2%
AED	2.8%	Others	1.3%
SGD	0.7%	Cash & Cash equivalents	3.0%
XOF	0.7%	Total	100.0%
EUR	0.6%		
MYR	0.6%		
Sectors breakdown			
Government	40.0%		
Financial	48.6%		
Utilities	4.0%		
Consumer, Cyclical	2.4%		
Industrial	2.0%		
Consumer, Non-cyclical	1.8%		
Communications	1.2%		
Total	100.0%		

Si tratta di un fondo che investe in tutti i Paesi del Mondo con una estrema diversificazione sia geografica che settoriale.

Oggi investire in questo strumento non è solo un'opportunità di profitto o un'opportunità di colmare il gap di portafoglio, ma consente di fare investimenti che sono decorrelati rispetto al resto del Mondo. La correlazione del Dow Jones Sukuk dimostra che non importa dove siano i tassi, dove siano le commodities o le guerre, ma questi strumenti sembrano essere del tutto indipendenti dai grandi trend finanziari globali.

Oggi è importante investire in un fondo come questo poiché investire in questi strumenti è una proposizione molto difensiva, consente di investire in mercati che hanno un altissimo merito di credito e buoni fondamentali che consentono di diversificare con una prospettiva etica.